

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 18-09-2019

CENTRO

CORRIERE DELL'UMBRIA	18/09/2019	3	Esplosione in raffineria: paura, ma nessun ferito <i>Redazione</i>	3
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	18/09/2019	50	Un successo la seconda edizione della " Festa del volontariato " <i>Redazione</i>	4
CENTRO TERAMO	18/09/2019	12	Gli sfollati: Farabollini venga a vedere Colleaterrato = Gli sfollati: Farabollini venga a Colleaterrato e faccia chiarezza <i>Alessia Marconi</i>	5
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	18/09/2019	18	Inferno di fuoco in collina = Inferno di fuoco in contrada Grotte <i>Emidio Lattanzi</i>	6
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	18/09/2019	18	La pianta si spezza, emergenza in via Marradi <i>Redazione</i>	7
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	18/09/2019	50	Un successo la seconda edizione della " Festa del volontariato " <i>Redazione</i>	8
MESSAGGERO FROSINONE	18/09/2019	34	Vasto incendio lambisce le case <i>Giampiero Cinelli</i>	9
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	18/09/2019	52	Pini, ulivi e querce divorati dalle fiamme <i>Redazione</i>	10
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	17/09/2019	1	Giornata nera in montagna. Molti interventi del Cnsas <i>Redazione</i>	11
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	17/09/2019	1	Protezione civile tra le materie scolastiche: il Piemonte si prepara <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	17/09/2019	1	Previsioni Meteo: oggi alta pressione e bel tempo, primi segnali di cambiamento sulle Alpi [MAPPE e DETTAGLI] <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	17/09/2019	1	Allerta Meteo Emilia-Romagna: domani temporali e vento forte sulla costa <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	17/09/2019	1	Previsioni Meteo, focus sul maltempo di metà settimana: ecco le zone più colpite [MAPPE e DETTAGLI] <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	17/09/2019	1	Allerta Meteo della Protezione Civile: "Forte maltempo e brusco calo delle temperature domani al Centro/Nord" [MAPPE e BOLLETTINI] <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	17/09/2019	1	Allerta Meteo, veloce sfuriata di maltempo in arrivo sull'Italia tra Mercoledì 18 e Giovedì 19 <i>Redazione</i>	20
ansa.it	17/09/2019	1	Incendio rotovalle fieno, spento da Vvf - Marche <i>Redazione Ansa</i>	21
ansa.it	17/09/2019	1	Allerta gialla per temporali in E-R - Emilia-Romagna <i>Redazione Ansa</i>	22
ansa.it	17/09/2019	1	Lumino acceso su Viadotto Sente - Notizie - Molise <i>Redazione Ansa</i>	23
ansa.it	17/09/2019	1	Vasto incendio bosco Montefiore dell' Aso - Marche <i>Redazione Ansa</i>	24
askanews.it	17/09/2019	1	Allerta P. Civile: domani temporali e venti forti al centro-nord <i>Redazione</i>	25
altarimini.it	17/09/2019	1	Allerta meteo sul riminese per mare mosso e forti venti <i>Redazione</i>	26
cesenatoday.it	17/09/2019	1	Le temperature calano a picco: in arrivo vento e temporali: l'allerta meteo <i>Redazione</i>	27
occhioviterbese.it	17/09/2019	1	Montalto di Castro: La Prociv Arci di Montalto al corso di tutela dei beni culturali <i>Redazione</i>	28
provincia.perugia.it	17/09/2019	1	Cascia - La rinascita dopo il sisma arriva da un progetto di volontariato aziendale <i>Redazione</i>	29
ravenna24ore.it	17/09/2019	1	Torna il maltempo: dalla Protezione Civile allerta meteo per temporali e vento <i>Redazione</i>	30
ravennaedintorni.it	17/09/2019	1	Temporali, vento e mare molto mosso: allerta meteo gialla in tutta la provincia <i>Redazione</i>	31
ravennatoday.it	17/09/2019	1	Vento e temporali fanno crollare le temperature: scatta l'allerta meteo <i>Redazione</i>	32
ravennawebtv.it	17/09/2019	1	Allerta meteo gialla per temporali e vento dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani <i>Redazione</i>	33
cronachemaceratesi.it	17/09/2019	1	L'estate sta finendo: - arrivano i temporali - e crollano le temperature <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 18-09-2019

orvietosi.it	17/09/2019	1	Allarme incendi nell'Alleronese, probabile origine dolosa. Basili: "Occorre stare all'erta e segnalare alle forze dell'ordine qualsiasi movimento sospetto" <i>Redazione</i>	35
tuttoggi.info	17/09/2019	1	Prevenzione sismica e resilienza, giovedì convegno a 40 anni dal terremoto di Norcia <i>Redazione</i>	36
piunotizie.it	17/09/2019	1	Protezione civile, scattata l'allerta meteo gialla <i>Redazione</i>	38
settesere.it	17/09/2019	1	Torna il maltempo in Romagna, forti temporali e vento previsti per mercoledì <i>Redazione</i>	39
tg24.info	17/09/2019	1	Alvito Nuovi focolai, ancora al lavoro Vigili del Fuoco, Protezione Civile, elicotteri e canadair <i>Redazione</i>	40
tg24.info	17/09/2019	1	Ceprano Bruciano le montagne tra Pastena e San Giovanni Incarico <i>Redazione</i>	41
UMBRIANOTIZIEWEB.IT	17/09/2019	1	Cascia La rinascita dopo il sisma arriva da un progetto di volontariato aziendale <i>Redazione</i>	42

Esplosione in raffineria: paura, ma nessun ferito

[Redazione]

L'incidente nella sede Eni in provincia di Pavia ha interessato l'impianto di gassificazione. Esplosione in raffineria: paura, ma nessun ferito di Ester Castano MILANO. Esplosione all'alba di ieri alla raffineria Eni di Sannazzaro de Burgondi, in provincia di Pavia. L'incidente, fortunatamente senza feriti, è avvenuto alle 6.30 e ha interessato una parte di linea dell'impianto di gassificazione. Testimoni raccontano di aver sentito un forte boato. Alcuni scatti sono stati condivisi sui social network: mostrano una colonna di fumo nero che si alza in cielo, visibile a chilometri di distanza. L'allarme è rientrato dopo circa un'ora e già in mattinata le attività sono riprese regolarmente. "L'evento non ha avuto alcuna conseguenza per le persone impiegate negli impianti e ha generato una certa fumosità che si è esaurita nell'arco di dieci minuti. Non si è verificato alcun incendio", precisa Eni. Il Comune "a titolo precauzionale" ha subito attivato "le procedure interne e il coordinamento con la protezione civile", fa sapere l'amministrazione della cittadina, poco più di 5 mila abitanti nella bassa Lomellina. "Sono stati monitorati in tempo reale i dati meteo e verranno raccolti gli altri dati ambientali", assicura l'ente. La raffineria è classificata come Rir (Rischio incidente rilevante), in base alla direttiva Seveso e sottoposta ad Aia (Autorizzazione integrata ambientale) di competenza del ministero dell'Ambiente, viste le dimensioni e la tipologia della struttura. Nonostante la paura, tutto sembra essere sotto controllo. L'Azienda regionale per la protezione ambientale non ha rilevato "alcuna alterazione significativa" della qualità dell'aria e imputa le ragioni dello scoppio a una "anomalia": "L'emissione di fumo/vapore è durata una decina di minuti", spiega. Sul caso è intervenuto l'assessore all'Ambiente e clima di Regione Lombardia, Raffaele Cattaneo. "È esploso un contenitore sotto pressione dell'area del gassificatore, senza generare fiamme, ma solo una potente onda d'urto - afferma -. L'unico danno al momento registrato sarebbe la rottura di una vetrina nel centro di Sannazzaro". Ambiente Secondo gli esperti, non c'è stata variazione nella qualità dell'aria. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, e gli agenti di polizia. Il boato sentito a km di distanza -tit_org-

Un successo la seconda edizione della " Festa del volontariato "

[Redazione]

Un successo la seconda edizione della "Festa del volontariato" GAMBETTOLA Domenica scorsa si è svolta la 2a edizione di "Volontari in festa" al parco Fellini. Oltre alla Croce Verde di Gambettola hanno partecipato il distaccamento dei vigili del fuoco volontari di Savignano, il Coodinamento provinciale di protezione civile, unità cinofila e altri. È stato possibile effettuare prove pratiche di Bis, mentre era disponibile un punto per la misurazione dei parametri vitali. Dopo il saluto delle autorità, sono iniziate le attività, con "Pompieropili", truccatori Anpas e gonfiabili per i bambini, e per gli adulti simulazioni varie a cura dei volontari della Pubblica assistenza del Rubicone e della Croce Verde. Infine è risultato molto apprezzata la parte gastronomica curata dai "Macellai Federcamì" e il concerto dei Margó'80. Abbiamo avuto la partecipazione di tante famiglie - sintetizza il presidente Gianfranco Picchierri - ringrazio tutti i volontari e gli sponsor e Idea Coop che ci ha ospitati. I partecipanti alla festa del volontariato al parco Fellini -tit_org- Un successo la seconda edizione della Festa del volontariato

A PAGINA 12

Gli sfollati: Farabollini venga a vedere Colleaterrato = Gli sfollati: Farabollini venga a Colleaterrato e faccia chiarezza

La richiesta al commissario arriva dall'assemblea di quartiere Contestato anche l'acquisto delle case temporanee per gli sfollati

[Alessia Marconi]

I PAGINA 12 TERAMOé Gli sfonati: Farabollini venga a vedere Colleaterrato La richiesta al commissario per la ricostruzione parte dall'assemblea del quartiere nel quale il terremoto ha provocato i maggiori danni. Gli sfollati: Farabollini venga a Colleaterrato e faccia chiarezza La richiesta al commissario arriva dall'assembleaquartiere Contestato anche l'acquisto delle case temporanee per gli sfollati di Alessia Marconi TERAMO Gli sfollati di Colleaterrato chiedono "un'operazione verità"sulla mancata ricostruzione e invitano il commissario Piero Farabollini, che a breve dovrebbe venire a Teramo per un incontro con i sindaci del cratere, a visitare il quartiere per un confronto diretto con i residenti. La decisione di scrivere al commissario è arrivata lunedì sera nel corso dell'assemblea convocata dal comitato di quartiere di "Colleaterrato BassoVilla Pavone, durante la quale sono stati affrontati diversi argomenti legati proprio alla ricostruzione, e segue lo scontro a distanza di qualche giorno fa tra il presidente della Regione Marco Marsilio e lo stesso Farabollini sulla questione delle case Ater. Per Marsilio, infatti, i tempi dettati dall'ordinanza con la quale venivano finanziati gli interventi di edilizia popolare non avrebbero mai permesso di realizzare i lavori in tempo utile, mentre per Farabollini la mancata ricostruzione del patrimonio edilizio Ater sarebbe imputabile ai ritardi della Regione, da cui dipendono le diverse aziende per l'edilizia residenziale, nella redazione e presentazione dei progetti. Ognuno ci racconta la sua verità, dichiara il presidente del comitato Anna Di Ottavio, Marsilio, D'Alberto, Rivera, Farabollini, declinano le cose in maniera differente. Credo che abbiamo diritto alla verità, non ci è stata mai detta. Da qui l'invito al commissario a fare chiarezza. Di fronte a quelle che sono, quantomeno, delle incongruenze, continua Di Ottavio, abbiamo deciso di chiedere a Farabollini di venire a Colleaterrato e ristabilire un po' di verità. Nel corso dell'assemblea i residenti di Colleaterrato hanno poi affrontato anche la questione dell'assegnazione degli alloggi temporanei agli sfollati, che si avvia ad entrare nella seconda fase e che nei giorni scorsi era stata nuovamente oggetto di polemiche in quanto alcuni cittadini avevano denunciato come gli fossero stati assegnati appartamenti ancora in costruzione. Tanto che lo stes so primo cittadino Gianguido D'Alberto aveva annunciato che non avrebbe proceduto ad ulteriori assegnazioni senza aver prima ricevuto adeguati chiarimenti dalla Regione. Da quello che ci è stato detto la Regione non avrebbe ancora provveduto a fornire i chiarimenti richiesti, aggiunge Di Ottavio, A nostro parere ci sono responsabilità sia della Smea (ndr. la struttura di missione per il superamento delle emergenze di protezione civile) che del Comune, che non ha verificato la lista che gli è stata consegnata dalla Regione, conclude il presidente del comitato di quartiere, In ogni caso oggi siamo ancora più preoccupati perché l'Ater ha deliberato l'acquisto degli alloggi. Alloggi che sono molti distanti dalla città e mi sembra un crimine che si pensi di destinarli agli sfollati, anche da un punto di vista antropologico. Nella maggior parte dei casi parliamo di persone in età avanzata, è impensabile spostarli a Castellato o a Montorio. Il commissario Piero Farabollini Anna Di Ottavio Un'assemblea degli sfollati a Colleaterrato -tit_org- Gli sfollati: Farabollini venga a vedere Colleaterrato - Gli sfollati: Farabollini venga a Colleaterrato e faccia chiarezza

Inferno di fuoco in collina = Inferno di fuoco in contrada Grotte

In fumo diversi ettari di vegetazione, i soccorritori a terra costretti a chiedere aiuto al Canadair Arrivano i carabinieri: l'eliminazione di alcune potature forse hanno provocato in vasto incendio

[Emidio Lattanzi]

Inferno di fuoco in contrada Grotte(In fumo diversi ettari di vegetazione, i soccorritori a terra costretti a chiedere aiuto al Canadair Arrivano i carabinieri: l'eliminazione di alcune potature forse hanno provocato in vasto incendio L'INCUBO MONTEFIORE Questa volta il piromane non c'entrerebbe nulla. A scatenare l'inferno, tra ieri mattina e ieri pomeriggio, sarebbe stato un incidente, forse l'operazione di eliminazione di alcune potature evidentemente sfuggita di mano. Il risultato è stato un incendio durato ore, iniziato intorno alle 10.30 di ieri mattina e spento definitivamente soltanto dopo le 16.30 quando è stato il sindaco di Montefiore, Lucio Porrà, ad annunciare che l'incubo era appena terminato. Sei ore di paura Un incubo che ha interessato ettari di vegetazione in contrada Grotti, a ridosso della Valmenocchia, proprio in territorio di Montefiore dell'Aso, e iniziato in mattinata quando al 115 sono arrivate diverse chiamate da parte di residenti della zona e automobilisti di passaggio. L'intervento Dalla caserma di San Benedetto sono partite due squadre giunte sul posto con due autobotti e una campagnola. I vigili del fuoco si sono subito messi al lavoro ma si stava mettendo male. Così sono subito stati chiamati i rinforzi e sia da Ascoli che da Fermo sono arrivate altre squadre per un totale di sette mezzi. L'aiuto dal cielo Se le zone maggiormente raggiungibili sono state messe in sicurezza per intervenire maniera risolutive sulle aree impervie è stato richiesto l'intervento di un Canadair decollato dall'aeroporto romano di Ciampino. Il velivolo ha effettuato diciotto lanci d'acqua sulla zona interessata dall'incendio, una ripida scarpata impossibile da raggiungere a piedi o comunque con i mezzi terrestri. L'intervento dell'aereo è stato provvidenziale. Le operazioni si sono concluse dopo le 16.30. Il protocollo di sicurezza L'intervento è stato strutturato seguendo un rigido protocollo che ha visto l'intervento di un Direttore delle operazioni di soccorso (Dos) il cui compito è quello di coordinare sia le operazioni dei vigili del fuoco a terra che quello dei mezzi aerei. Coordinato anche l'intervento post spegnimento quando, sul posto, è rimasta una squadra di vigili del fuoco che ha effettuato le operazioni di bonifica. Nelle ore successive l'area è stata pattugliata dai volontari del gruppo comunale di Protezione civile pronti a comunicare ai vigili del fuoco l'eventuale riaccensione di qualche focolaio. I ringraziamenti del sindaco Presenti pure i carabinieri della stazione locale e il sindaco di Montefiore dell'Aso Lucio Porrà. Al termine dell'intervento il primo cittadino ha ringraziato i pompieri: Grazie a loro e al Canadair l'incubo è finito. Emidio Lattanzi RIPRODUZIONE RISERVATA Il Canadair ieri in azione sulle colline di Montefiore a ridosso della Valmenocchia - tit_org- Inferno di fuoco in collina - Inferno di fuoco in contrada Grotte

La pianta si spezza, emergenza in via Marradi

[Redazione]

Cade un pino nella salita dei Leoni. I residenti: Serve più manutenzione LA SICUREZZA SAN BENEDETTO Vigili urbani e pompieri sono intervenuti, ieri mattina, in via Marradi, la strada nota come la salita dei Leoni, a causa di una pianta che si è spezzata provocando la conseguente caduta di una voluminosa porzione dell'albero. Come detto sono stati chiamati all'intervento sia i vigili urbani che i pompieri della vicina caserma di corso Mazzini che stanno lavorando per ripristinare la situazione di sicurezza. Dalle parti di via Marradi però i residenti lamentano una scarsa manutenzione del patrimonio verde così come, a detta di molti, avviene anche in altre zone della città. Poi accade che in caso di maltempo cadono rami se non addirittura piante intere affermavano ieri mattina alcuni residenti della zona che hanno assistito alle operazioni portate avanti da pompieri e vigili urbani. Il tutto alla vigilia dell'allerta meteo diramata, proprio nella tarda mattinata di ieri, dalla Protezione Civile regionale che ha parlato del rischio di acquazzoni per il pomeriggio e la serata di oggi. Occorre essere attenti - continuano i cittadini - con questo genere di situazioni. RIPRODUZIONE RISERVATA Vigili del fuoco e polizia municipale durante le operazioni di messa in sicurezza dell'area -tit_org-

Un successo la seconda edizione della " Festa del volontariato "

[Redazione]

Un successo la seconda edizione della "Festa del volontariato" GAMBETTOLA Domenica scorsa si è svolta la 2a edizione di "Volontari in festa" al parco Fellini. Oltre alla Croce Verde di Gambettola hanno partecipato il distaccamento dei vigili del fuoco volontari di Savignano, il Coodinamento provinciale di protezione civile, unità cinofila e altri. È stato possibile effettuare prove pratiche di Bis, mentre era disponibile un punto per la misurazione dei parametri vitali. Dopo il saluto delle autorità, sono iniziate le attività, con "Pompieropili", truccatori Anpas e gonfiabili per i bambini, e per gli adulti simulazioni varie a cura dei volontari della Pubblica assistenza del Rubicone e della Croce Verde. Infine è risultato molto apprezzata la parte gastronomica curata dai "Macellai Federcamì" e il concerto dei Margó'80. Abbiamo avuto la partecipazione di tante famiglie - sintetizza il presidente Gianfranco Picchierri - ringrazio tutti i volontari e gli sponsor e Idea Coop che ci ha ospitati. I partecipanti alla festa del volontariato al parco Fellini -tit_org- Un successo la seconda edizione della Festa del volontariato

Vasto incendio lambisce le case

[Giampiero Cinelli]

Vasto incendio lambisce le abitazioni. Ore di paura 1 tardo pomeriggio di ieri a Madonna delle Macchie, tra Pastena e Falvaterra. Una lunga lingua di fuoco ha circondato alcune abitazioni dove sono intervenuti i vigili del fuoco, la protezione civile e un elicottero del servizio antincendio. Pochissimi i dubbi sulla natura del rogo, opera dei piromani, perché innescato in tre punti poco distanti l'uno dall'altro. Ottimo il lavoro svolto per evitare il peggio. Le fiamme sono state tenute a distanza dalle abitazioni, grazie anche all'intervento di un elicottero, ha dichiarato il sindaco di Pastena Arturo Gnesi. cendo più sui rimpatri, che non sono un male. E per agire sulla situazione della Paura a Pastena stazione, lei ci dice: Vogliamo un servizio d'ordine fisso all'interno dei mezzi, siccome le autorità non sempre possono intervenire a causa dei diversi livelli di competenza trattandosi di trasporti. I PROBLEMI SUL BUS I timori della donna sono confermati anche da un dipendente Geaf, che ha chiesto di restare anonimo: I soggetti senza biglietto e documenti sono all'ordine del giorno - spiega - anche per questo ad esempio gli interventi delle forze dell'ordine rischiano di essere vani. Ma questo ci mette in condizione di imbarazzo quando dovremmo multare cittadini, autoctoni e non. con regolare documentazione; ovviamente mi chiedono perché loro devono essere sanzionati o fatti scendere, quando lo stesso tratta mento non viene riservato ai migranti che presumibilmente alloggiano nelle cooperative. La situazione è davvero stressante e non sembra poter migliorare. Giampiero Cinelli Â RIPRODUZIONE RISERVATA - tit_org-

MONTEFIORE IL ROGO PARTITO PER CAUSE ACCIDENTALI SPENTO CON L'AIUTO DEL CANADAI
Pini, ulivi e querce divorati dalle fiamme*[Redazione]*

IL ROGO PARTITO PER CAUSE ACCIDENTALI SPENTO CON L'AIUTO DEL CANADAI I pini, ulivi e querce divorati dalle fiamme UN INCENDIO innescato da cause accidentali ha provocato danni ambientali rilevanti sulle colline di Montefiore dell'Aso. Le fiamme hanno percorso circa 5 ettari di terreno ricoperto da macchia Mediterranea, querce e anche parte di un uliveto appartenente a un privato, oltre a numerosi pini, compresi quelli che costeggiano la strada in località Grotti a monte della Valmenocchia, in direzione del calzaturificio Imac. L'allarme è scattato verso mezzogiorno e sul posto sono arrivati i vigili del fuoco di San Benedetto, poi quelli del comando provinciale di Ascoli e anche quelli di Fermo. Pian piano l'incendio si è spinto in una zona impervia non più raggiungibile dei pompieri, così, verso le 14,30 è arrivato un Canadair dall'Aeroporto di Ciampino, che ha iniziato a fare lanci per spezzare il fronte del fuoco nella zona boschiva sopra la collina, poi nel calanco e nella zona pedo collinare. Sul posto, fin da subito, il sindaco di Montefiore dell'Aso, Lucio Porrà, che ha seguito le operazioni di spegnimento e il personale dei carabinieri forestali per gli accertamenti di loro competenza. Le fiamme sono partite accidentalmente da una zona non distante dalla strada, dove quattro giorni fa la Provincia aveva eseguito la decespugliazione. Su margini della carreggiata, quindi, c'era abbondante erba secca. A complicare la situazione anche la vicinanza di un terreno incolto, così quando l'incendio si è innescato, le fiamme si sono propagate rapidamente senza più possibilità di controllo. Le operazioni di spegnimento sono terminate alle ore 16.45 dopo ben 18 lanci del Canadair e durante la notte la situazione è stata monitorata dai volontari della protezione civile. [ma.ie.-tit_org-](#)

Giornata nera in montagna. Molti interventi del Cnsas

[Redazione]

Martedì 17 Settembre 2019, 11:18 Il bilancio pesante di lunedì 16 settembre: due le vittime, alcuni feriti e un uomo ancora disperso. Due persone hanno perso la vita, molte sono rimaste ferite e una risulta ancora dispersa sulle montagne italiane dopo la giornata di lunedì. La prima vittima è una persona di 52 anni che ha accusato un malore in quota, in località Conca degli Invalidi, sul versante teramano del Gran Sasso a circa 2300 s.l.m.. L'elicottero del 118 si è alzato in volo da Preturo, Aquila, per prestare soccorso. Purtroppo per F. (nome), L. (cognome) non è stata nulla da fare. L'equipe sanitaria del 118, sbarcata sul luogo dal tecnico di elisoccorso del Soccorso Alpino e Speleologico, ha tentato una rianimazione che ha però dato esito negativo. La salma è stata elitrasmportata all'obitorio dell'ospedale San Salvatore di Aquila. La seconda vittima è un escursionista ruzzolato una decina di metri tra i lerocce alle Tre Cime di Lavaredo. Attorno alle 13.30 è partito l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore. L'uomo, un turista danese settantenne che si trovava con la moglie, era scivolato dal sentiero numero 105 che da Col di Mezzo porta al Rifugio Auronzo. Sbarcato con un verricello di 15 metri assieme al tecnico di elisoccorso, al medico dell'elicottero del Suem di Pieve di Cadore non è rimasto purtroppo che constatare il decesso dell'uomo dovuto ai traumi riportati nella caduta. Ottenuto il nulla osta dalla magistratura per la rimozione, la salma ricomposta e imbarellata è stata recuperata con un verricello e trasportata al Rifugio Auronzo dove è stata affidata al Soccorso alpino della Guardia di finanza. Verso mezzogiorno l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore era decollato in direzione di Cortina d'Ampezzo. Sotto la Grande delle Cinque Torri, a circa 150 metri dal Rifugio Scoiattoli, infatti, un'escursionista lettone, L.R., 64 anni, che si trovava con il marito, messo male un piede aveva riportato la probabile frattura di una caviglia. Atterrati nelle vicinanze, l'equipe medica e i tecnici del Soccorso alpino hanno prestato le prime cure alla donna, assistita anche dal gestore del rifugio. Dopo essere stata imbarellata, l'infortunata è stata caricata a bordo e trasportata all'ospedale di Belluno. Alle 15.45 l'eliambulanza è poi volata in cima al Civetta, in Val di Zoldo, dove una coppia di escursionisti mantovani, ormai quasi alla fine della Ferrata degli Alghesi, era in difficoltà. Sugli ultimi cavi, a causa di stanchezza e paura, la donna, R.M., 58 anni, non era più in grado di proseguire. Lei e il marito, G.D., 60 anni, entrambi di Castelluccio, sono stati recuperati in due rotazioni dal tecnico di elisoccorso che li ha imbarcati con un verricello di 15 metri. I due sono stati poi accompagnati in cima al Col dei Baldi. Nel tardo pomeriggio i tecnici del Soccorso Alpino emiliano romagnolo sono stati impegnati, insieme a Vigili del Fuoco e Carabinieri, in un doppio intervento per fungaioli in difficoltà nella zona del Passo dei Due Santi, nel comune di Albareto (PR), al confine con la provincia di Massa Carrara. Una donna settantenne residente in provincia di Parma, si è persa nei boschi di faggio in località Pradeschei, poco sotto il valico. In contemporanea, i Carabinieri hanno allertato i soccorritori per un secondo intervento, sempre per una fungaiola, una cittadina di Villafranca in Lunigiana di settantun'anni, dispersa non distante dalle piste di sci nella località di Zum Zeri. I tecnici del Soccorso Alpino, partiti con quattro squadre, sono arrivati sul posto e, con Vigili del Fuoco e Carabinieri, hanno iniziato le ricerche per individuare le due disperse. La donna parmense è stata rintracciata, non senza difficoltà, grazie anche all'aiuto di alcuni passanti che hanno sentito le grida della fungaiola. Il secondo intervento invece, si è concluso con il recupero della donna toscana attraverso l'elicottero dei Vigili del Fuoco giunto da Bologna, di alcune centinaia di metri sul versante toscano della montagna. In entrambi i casi le donne non hanno riportato problematiche sanitarie. [ajaxmail-wdtr] Nel pomeriggio, alle 16:30, il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico Liguria è stato attivato per un intervento sul sentiero del Cacciatore per un biker caduto. Un ragazzo inglese di 28 anni nella caduta si è procurato una profonda ferita all'inguine, era vigile ed orientato. I tecnici del Soccorso Alpino, arrivati per primi sul posto, hanno immediatamente tamponato la ferita, successivamente sono arrivati i vigili del fuoco e altri membri del Soccorso Alpino, medico ed infermiere dell'automedicina. Visto che il ragazzo aveva perso molto sangue e che la zona era particolarmente impervia, si è deciso di attivare l'elicottero. È stato quindi

stabilizzato dal Soccorso Alpino e daisanitari, messo su barella e portato in un punto dove potesse essereverricellato.intervento è durato circa 2 ore e mezza, ed il ferito è statoportato al Policlinico San Martino di Genova.Un uomo di 78 residente nel comune di Vergato (BO), intorno alle 11.00 è uscitodi casa per andare nell orto, lasciando a casa il cellulare. Nel tardopomeriggio, il figlio non vedendolo rientrare, ha avvertito il 112, Carabinieridel Comando di Compagnia di Vergato. I militari, avuta la notizia di scomparsa,hanno fatto partire immediatamente le ricerche. Sul posto è arrivata la squadradel Soccorso Alpino e Speleologico, stazione Rocca di Badolo, con un medico, iVigili del Fuoco del Distaccamento di Vergato, i SAF (Soccorso Alpino Fluviale)dai Comando Vigili del Fuoco di Bologna, il 118 di Bologna si è attivato conl invio dell ambulanza di Vergato.uomo aveva precedenti neurologici e ifamiliari erano molto in apprensione per la sua salute. Alle ricerche hapartecipato in modo molto attivo anche il figlio, che conosce bene le zonefrequentate dal padre. Proprio il figlio, poco prima della mezzanotte, lo haindividuato sul greto del fiume Reno seduto e con le gambe nell acqua.Immediatamente raggiunto dai soccorritori, il paziente è stato vistato dalmedico del Soccorso Alpino, e successivamente affidato all ambulanza che lo hatrasportato, con una lieve ipotermia, in Pronto Soccorso all Ospedale diVergato.[Foto_3_3-wdtr]Ieri attorno alle 22 il Soccorso alpino della Val Pettorina è stato allertatoper un infortunio in Marmolada. Durante la scalata della Via don Quixote, unalpinista triestino era volato a seguito dell'uscita di un chiodo dalla rocciae aveva sbattuto sulla parete. Pur avendo riportato un probabile trauma allacaviglia, A.M., 52 anni, di San Dorligo della Valle, era riuscito con ilcompagno a raggiungere il tunnel di uscita degli impianti. Questa mattina alle7, grazie alla disponibilità delle Funivie Tofana e Marmolada che hannoappositamente messo in funzione l'impianto, una squadra è salita e ha prestatole prime cure all'infortunato, per poi accompagnarlo a Malga Ciapela, da dovesi è allontanato autonomamente.Ricerche in corso nel bellunese. Ieri sera poco prima di mezzanotte il Soccorsoalpino di Feltre (BL) è stato allertato per il mancato rientro di un uomo di 68anni da una camminata. Nella notte le squadre hanno pelustrato le strade e iprincipali sentieri della vallata, con l'unità cinofila della Stazione. A brevel'elicottero del Suem di Pieve di Cadore trasporterà in quota i soccorritori esono attesi i cani molecolari del Cnsas. Presenti anche il Centro mobile dicoordinamento del Soccorso alpino, posto nei pressi del Lago della Stua, e iVigili del fuoco.red/mn(fonte: Cnsas)

Protezione civile tra le materie scolastiche: il Piemonte si prepara

[Redazione]

Martedì 17 Settembre 2019, 15:45 Lo scopo delle lezioni del progetto "La cultura è... Protezione Civile" è che gli studenti di ogni ordine e grado scolastico sviluppino la conoscenza dei rischi e dei comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza. Anche il Piemonte si prepara a dare attuazione al protocollo inteso e siglato nel novembre del 2018 a Genova tra il Miur e il Dipartimento nazionale della Protezione civile per realizzare nelle scuole azioni integrate in materia di sicurezza e diffusione della cultura di protezione civile. Il documento impegna le parti a collaborare per promuovere nelle scuole attività di informazione ed educazione, in modo che i ragazzi possano sviluppare la conoscenza dei rischi e dei comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza. Altro importante obiettivo del protocollo è la costituzione di una task force interistituzionale da attivare in caso di eventi calamitosi, per garantire alla popolazione scolastica coinvolta la continuità dei servizi e il regolare svolgimento dell'anno di studio. Il primo passo di questo ambizioso progetto, denominato "La cultura è... Protezione civile", coordinato da un Comitato scientifico paritetico nazionale, è quello della formazione del personale docente e tecnico indicato dagli Uffici scolastici regionali quali referenti dell'iniziativa. L'Ufficio scolastico regionale del Piemonte ha già provveduto a giugno a individuare tre propri funzionari e almeno un referente per ciascuna delle province piemontesi. A curare la formazione di questo team, che avrà a sua volta il compito di trasferire le informazioni ai docenti che terranno poi l'insegnamento ai ragazzi, sarà il Settore Protezione civile della Regione Piemonte. La prima delle lezioni previste si è tenuta oggi, martedì 17 settembre, presso la sede di corso Marche a Torino, mentre per il 24 settembre è stata fissata la seconda lezione. Via via verranno definite le altre date. A conclusione del percorso, il team piemontese, come del resto quello delle altre Regioni, sarà chiamato a formulare delle proposte per il miglioramento del programma formativo nazionale. Ne scaturirà un documento di indirizzo (Linee per il programma formativo nazionale di protezione civile), volto ad assicurare che l'attuazione del progetto avvenga secondo principi comuni in tutta Italia. Questo documento verrà presentato in occasione della Settimana della Protezione civile, in programma dal 13 al 19 ottobre. Red/cb (Fonte: Regione Piemonte)

Previsioni Meteo: oggi alta pressione e bel tempo, primi segnali di cambiamento sulle Alpi [MAPPE e DETTAGLI]

Previsioni Meteo: oggi alta pressione protagonista sull'Italia, ma le prime infiltrazioni fresche raggiungono le Alpi di nordest con locali temporali

[Redazione]

L'alta pressione tiene ancora bene sull'Italia e su gran parte del Mediterraneo centro-occidentale garantendo ancora una giornata di sole e stabilità prevalenti. Tuttavia, dal Nord Europa inizia a incidere in maniera più significativa una circolazione instabile baltico-russa, con corrosione progressiva del promontorio anticiclonico, specie in corrispondenza dei settori centrali europei e anche di quelli alpini nordorientali. Già per oggi, infatti, iniziano a palesarsi alcuni segnali di un cambiamento del tempo su Alpi e Prealpi di Nordest per poi divenire sempre più manifesti verso la notte e nel corso di domani, mercoledì 18, su diverse aree del Nord. Ma vediamo l'evoluzione per la giornata odierna.

Situazione e previsione

Mattino: bel tempo soleggiato su gran parte del territorio. Da evidenziare soltanto un po' di nubi irregolari sui settori di Nordest, soprattutto tra Friuli-Venezia Giulia, Est e Centro Sud Veneto, localmente sul Bresciano, anche con locale copertura, ma nubi mediamente innocue. Un po' di nubi irregolari anche sul basso e alto Tirreno in mare, qualche addensamento basso occasionale sulla Toscana e sul Nord alla Campania, ma in dissolvimento.

Pomeriggio: continua a prevalere il bel tempo stabile e soleggiato; possibile una nuvolosità irregolare di tipo medio-basso, sulle regioni tirreniche settentrionali, tra Ovest Toscana e Liguria, e anche su quelle meridionali, soprattutto su Sicilia, sui rilievi appenninici, ma nuvolosità non associata ad altri fenomeni e, tuttavia, localizzata. Da evidenziare, per le ore pomeridiane, un aumento delle nubi più consistente sulle Alpi e Prealpi di Nordest, specie tra Est e Sud Trentino, Nord Veneto e Friuli, qui con locali addensamenti e rischio di qualche rovescio o temporale. Gli addensamenti su questi settori e localmente anche sulla Venezia Giulia, potranno persistere in serata, associati qua e là a qualche rovescio. I venti spireranno dai quadranti meridionali o sudoccidentali, mediamente deboli o moderati magari con qualche rinforzo sul Sud Est della Sicilia, sui settori ionici calabresi, specie del Crotonese, sulle coste orientali della Sardegna, in Appennino, specie su aree interne toscane, umbre, marchigiane e, più giù, campane e sull'alto Adriatico.

Temperature

Valori termici sempre sopra la norma su tutto il Paese, ancora una volta in maniera più significativa sulle regioni settentrionali dove le temperature sono anche di 6/7° superiori alla media. Scarto positivo mediamente tra 2 e 4° sul resto del Paese, fino a 5° in più in Sardegna. Le uniche aree con temperature nelle medie stagionali sono la Sicilia e il Sud della Calabria. I valori massimi odierni potranno raggiungere in maniera diffusa i +30/+32° su gran parte delle pianure, fino anche a locali punte di +33/+34° sulle pianure centro-settentrionali e in Sardegna.

Allerta Meteo Emilia-Romagna: domani temporali e vento forte sulla costa

La protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna ha diffuso un'allerta meteo per temporali e vento: il bollettino con tutti i dettagli

[Redazione]

Nella giornata di mercoledì 18 settembre Emilia Romagna sarà interessata dal transito di una veloce perturbazione che determinerà un flusso di correnti fresche da nord-est. Sono previste precipitazioni diffuse anche di tipo temporalesco che potranno assumere carattere organizzato con maggiore probabilità sul settore centro-orientale della regione. Nel corso della mattinata si prevede un'intensificazione dei venti da nord-est in particolare sul mare e lungo la fascia costiera dove assumeranno intensità prossima alle soglie di allertamento (intorno a 62-74 Km/h). Il mare sarà molto mosso ma con altezza dell'onda prevista su valori inferiori alla soglia di allertamento. Nella serata è prevista una generale attenuazione dei fenomeni: la protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna ha diffuso un'allerta meteo per temporali e vento, valida dalle 00:00 del 18 settembre 2019 fino alle 00:00 del 19 settembre 2019. Allerta GIALLA per temporali per le province di PR, RE, MO, BO, FE, RA, FC, RN; per vento per le province di FE, RA, FC, RN.

Previsioni Meteo, focus sul maltempo di metà settimana: ecco le zone più colpite [MAPPE e DETTAGLI]

[Redazione]

L'alta pressione e il tempo stabile, estivo, stanno per subire un brusco stop: a determinarne l'interruzione sarà un raid improvviso di un nucleo piuttosto freddo, relativamente al periodo, proveniente dal Mare del Nord orientale, Scandinavia e che, approfittando di uno svuotamento dei geo-potenziali sul fianco orientale dell'alta, (per un temporaneo slittamento a Ovest dell'asse anticiclonico) apporterà un attacco e con successo alla figura di alta, imponendone un arretramento per 48/60 ore circa. Di fronte alla massa aerea subpolare più pesante e ben strutturata a tutte le quote, l'anticiclone non riuscirà a tenere il colpo e il fronte piomberà sul bacino centrale del Mediterraneo, attraverso la porta del Rodano e anche della Bora, già nel corso di mercoledì. Previsioni Meteo per mercoledì 18 settembre. La circolazione portante alle quote medie si annuncia occidentale sulle nostre regioni del Nord, ma l'instabilità, complice un maggiore favore delle correnti al suolo, anche con piccola formazione di minimo barico tra Romagna e Veneto, determina una instabilità più intensa a iniziare dalle regioni di Nordest nel corso della mattinata di mercoledì. Molte nubi con rovesci e temporali diffusi interessano, infatti, per prima il Veneto, Emilia-Romagna centro-orientale e centro-settentrionale, verso Sud Est Lombardia, Cremonese, Mantovano, Bresciano. Possibili precipitazioni forti o volenti, in mattinata, soprattutto sul Veneto, tra Veneziano, Polesine, Padovano, Rodigino, anche Veronese, Vicentino e poi verso il Ravennate, il Ferrarese, Emilia-Romagna centro-settentrionale. Attenzione su queste aree. Via via verso le ore centrali e poi soprattutto verso quelle pomeridiane, il maltempo si estende al resto del Nord, con rovesci e temporali sempre più diffusi, localmente forti verso Emilia-Romagna un po' tutta, il Centro Sud e ovest della Lombardia e anche verso gran parte del Piemonte, soprattutto sui settori pedemontani occidentali e meridionali. Attenzione a possibili fenomeni forti anche su queste aree centro-occidentali del Nord. Rovesci e temporali sparsi anche sulla Liguria, più frequenti sulle aree interne, e piogge in estensione al Centro Nord delle Marche, localmente al Nord Toscana, Nord Umbria nel corso del pomeriggio. Atteso maltempo nella sera di mercoledì sul Piemonte, soprattutto pedemontano, con possibili fenomeni anche violenti localmente tra Cuneense, Torinese, Astigiano e tra Biellese, Vercellese e Novarese. Maltempo diffuso anche tra Emilia-Romagna e Marche, nubi irregolari con precipitazioni sparse, ma mediamente deboli, sull'Appennino toscano-umbro, sulle coste abruzzesi e fino al Nord Gargano, in tarda serata. Tempo migliore sul resto dell'Italia, ma con nubi in aumento, specie in serata. Peggiora il tempo nella notte su giovedì sul medio Adriatico, con rovesci e temporali diffusi, forti su coste marchigiane, su Est Abruzzo e fino al Gargano. Nubi e piogge più diffuse anche su Centro Nord Toscana e sulle regioni appenniniche centrali, fino alla Campania; qualche pioggia residua ancora su Emilia-Romagna, piogge ancora forti sul Piemonte, soprattutto centro-meridionale. Previsioni Meteo per giovedì 19 settembre. Il maltempo intenso si sposta sulle regioni del medio-basso adriatico e su quelle relative appenniniche, con rovesci e temporali diffusi, localmente forti ancora sulle coste marchigiane, abruzzesi e poi giù verso la Puglia e la Lucania. Molte nubi con rovesci e temporali anche sulle aree interne appenniniche tra Abruzzo, Lazio, Molise, Campania e piogge diffuse anche su tutto il Lazio e su aree interne toscane. Migliora via via al Nord, con spazi soleggiati sempre più ampi, salvo ancora qualche residuo addensamento su Ovest Piemonte. Nubi irregolari sulle isole, ma scarsi fenomeni o qualcuno un po' più significativo tra trapanese e agrigentino, in Sicilia. La fase all'insegna delle piogge e dei temporali (e qui usiamo il condizionale) dovrebbe esaurirsi con la giornata di giovedì. Infatti, secondo gli ultimi dati, per venerdì 20 gli addensamenti con qualche pioggia dovrebbero essere davvero isolati e circoscritti alle estreme regioni meridionali, tra Est Sicilia e Est Calabria, per di più in forma debole, quindi con fenomeni scarni. Ci riserviamo, tuttavia, di apportare ulteriori aggiornamenti sulla fase finale dell'instabilità, in riferimento alla quale ci sono ancora incertezze. Va rilevato, aspetto non secondario, un sensibile calo termico a

iniziare soprattutto da mercoledì sera sulle regioni Nordest, poi via via verso buona parte del Nord nella notte su giovedì 19 e, entro la sera di giovedì, anche su tutto il medio Adriatico, relativi settori appenninici e fino alla Campania e Nord Puglia. Entro giovedì sera, su tutti i settori citati, il crollo termico potrebbe essere nell'ordine di 8/10 C. Calo consistente anche sulle regioni tirreniche, Sardegna compresa, e meridionali peninsulari, seppure in forma un po' più attenuata, mediamente sui 3/5 rispetto ai valori attuali. Calo impercettibile sulla Sicilia, dove il nucleo temporalesco a carattere freddo potrebbe passare quasi inosservato o con poca incidenza. Altro rilievo, aumento della ventilazione, soprattutto tra giovedì e venerdì, con venti in intensificazione da Nordest, dapprima sul medio-alto Adriatico, Nord Appennino, Liguria e anche localmente sulle pianure del Nord, poi verso gran parte del Centro Sud, nel corso di giovedì e venerdì. Venti forti, anche con raffiche sui 60/70 km/h, in particolare sul medio-basso Adriatico, settori ionici, sul Canale di Sardegna, sulle Bocche di Bonifacio e sul Golfo ligure centro-occidentale.

Allerta Meteo della Protezione Civile: "Forte maltempo e brusco calo delle temperature domani al Centro/Nord" [MAPPE e BOLLETTINI]

[Redazione]

Allerta meteo La discesa di aria fredda dai settori nord-orientali europei determinerà, nei prossimi giorni, un peggioramento delle condizioni meteorologiche che, dalla prossima notte, interesserà dapprima il nord-est per poi estendersi, nella giornata di domani, al centro-sud. Il passaggio della perturbazione sarà accompagnato da un deciso rinforzo della ventilazione, con conseguente flessione delle temperature. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalla notte di oggi, martedì 17 settembre, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Emilia-Romagna e Veneto, in estensione dalla tarda mattinata di domani, alle Marche. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, mercoledì 18 settembre, allerta gialla per rischio temporali in Veneto, gran parte dell'Emilia-Romagna e su tutto il territorio delle Marche. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per martedì 17 settembre 2019
Precipitazioni: sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sui settori alpini e prealpini di Veneto, Trentino e Friuli Venezia Giulia, in estensione serale alle zone pianeggianti di Veneto settentrionale e Friuli Venezia Giulia, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: senza variazioni di rilievo. Venti: nessun fenomeno significativo. Mari: nessun fenomeno significativo.

Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per mercoledì 18 settembre 2019
Precipitazioni: da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Lombardia sud-orientale, basso Veneto e pianura emiliana, in estensione nella seconda parte della giornata ai settori alpini e zone pedemontane del Piemonte, con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori di Piemonte, Emilia Romagna e Veneto, su restanti settori pianeggianti, prealpini e nord-occidentali della Lombardia e su Trentino, Valle Aosta orientale ed entroterra ligure, in estensione nella seconda parte della giornata a Marche, Umbria, settori settentrionali e di entroterra della Toscana, Lazio nord-orientale, versanti adriatici di Abruzzo e Molise e Puglia garganica, con quantitativi cumulati generalmente deboli, fino a puntualmente moderati sulle citate zone del Nord e sulle Marche settentrionali. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in generale diminuzione al Nord e sul medio versante adriatico, anche sensibile sulla Pianura Padana centro-orientale. Venti: localmente forti da est o nord-est sull'alto versante adriatico. Mari: molto mosso Adriatico settentrionale.

Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per giovedì 19 settembre 2019
Precipitazioni: da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sui versanti orientali di Abruzzo e Molise e sulla Puglia centro-settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto del Centro della penisola e della Puglia e su Piemonte sud-occidentale, entroterra ligure di Ponente, Campania, Basilicata, settori ionici della Calabria centro-settentrionale e sulla Sicilia centro-

occidentale, con quantitativi cumulati generalmente deboli, fino a puntualmente moderati sulla Sicilia occidentale. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in generale e sensibile diminuzione nei valori massimi sui versanti adriatici e zone interne del Centro-Sud della penisola. Venti: forti settentrionali sulla Liguria; inizialmente e localmente forti nord-orientali sull'alto versante adriatico, in attenuazione. Mari: molto mossi il Mar Ligure settore di Ponente al largo e localmente Adriatico settentrionale.

Allerta Meteo, veloce sfuriata di maltempo in arrivo sull'Italia tra Mercoledì 18 e Giovedì 19

[Redazione]

Torna il maltempo su gran parte dell'Italia nei prossimi due giorni: tra Mercoledì 18 e Giovedì 19 Settembre uno spiffero di aria fredda proveniente da Nord/Est farà diminuire le temperature in modo brusco, innescando forti temporali dapprima al Nord già da Mercoledì mattina, successivamente anche al Centro dal pomeriggio di Mercoledì (specie versante Adriatico), infine anche al Sud nella giornata di Giovedì 19, soprattutto tra Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata dove si verificheranno i fenomeni più estremi. Qualche debole pioggia interesserà Venerdì 20 anche Calabria e Sicilia, ma in generale al Sud continuerà a splendere il sole e il clima rimarrà mite e soleggiato in vista di un altro weekend che si preannuncia tipicamente estivo in tutto il Paese. Per il maltempo di mercoledì, anche la protezione civile ha emanato apposita allerta meteo con la criticità gialla in Veneto, Emilia Romagna e Marche: saranno le Regioni più colpite, con possibili trombe d'acqua lungo le coste. Previsioni Meteo, focus sul maltempo di metà settimana: ecco le zone più colpite [MAPPE e DETTAGLI] Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#) [Previsioni Meteo](#), bollettini, allerte e notizie di scienza con [APP di MeteoWeb per iPhone e iPad](#): click qui per scaricarla dall App Store [Previsioni Meteo](#), bollettini, allerte e notizie di scienza con [APP di MeteoWeb per tutti i dispositivi Android](#): click qui per scaricarla da Google Play

Incendio rotoballe fieno, spento da Vvf - Marche

Una decina di rotballe di fieno a fuoco a Chiaravalle. Intervento dei Vigili del fuoco in via Gobetti ieri sera alle 19. Sul posto tre mezzi dei pompieri dal distaccamento di Jesi e dalla sede Centrale per spegnere le fiamme. Non si segnalano persone coinvolte. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CHIARAVALLE (ANCONA), 17 SET - Una decina di rotballe di fieno a fuoco a Chiaravalle. Intervento dei Vigili del fuoco in via Gobetti ieri sera alle 19. Sul posto tre mezzi dei pompieri dal distaccamento di Jesi e dalla sede Centrale per spegnere le fiamme. Non si segnalano persone coinvolte.

Allerta gialla per temporali in E-R - Emilia-Romagna

Allerta di colore giallo - dalla mezzanotte di oggi a quella di domani - per temporali in ampie zone dell'Emilia-Romagna. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLOGNA, 17 SET - Allerta di colore giallo - dalla mezzanotte di oggi a quella di domani - per temporali in ampie zone dell'Emilia-Romagna. Le aree interessate dalla misura emessa da Arpa e Protezione Civile sono quelle della Romagna, del Bolognese, del Ferrarese, del Modenese, del Reggiano e del Parmense. L'allerta, inoltre, riguarderà per venti la costa romagnola e quella ferrarese. Nella giornata di domani, viene evidenziato in una nota, l'Emilia-Romagna sarà interessata dal transito di una veloce perturbazione che determinerà un flusso di correnti fresche dal nord-est. Sono previste precipitazioni diffuse anche di tipo temporalesco che potranno assumere carattere organizzato con maggiore probabilità sul settore centro-orientale della regione. Il mare sarà molto mosso ma con altezza dell'onda prevista su valori inferiori alla soglia di allertamento. Nella serata è prevista una generale attenuazione dei fenomeni".

Lumino acceso su Viadotto Sente - Notizie - Molise

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ISERNIA, 17 set - Un lumino sarà acceso, domani alle 10,00, sul viadotto 'Sente' per ricordare che è trascorso un anno (18 settembre 2018) dalla chiusura dell'infrastruttura viaria, che collega l'Alto Molise all'Abruzzo, in seguito alle verifiche post sisma (agosto 2018) con epicentro a Montecilfone (Campobasso). L'idea è stata del direttore dell'Eco on line, Maurizio d'Ottavio, e del collega giornalista Francesco Bottone. L'accensione del lumino avrà il valore di "una denuncia dei gravi ritardi per la messa in sicurezza del viadotto, la cui chiusura crea forti disagi ai pendolari studenti e lavoratori del Molise e dell'Abruzzo". "La classe politica molisana e abruzzese - ricorda D'Ottavio - ha giurato e speriurato di impegnarsi concretamente per la partenza delle nuove opere, tuttavia, ad oggi, certifichiamo il nulla assoluto. Situazione quest'ultima che ha creato e sta creando un danno economico incalcolabile ad un tessuto sociale già di per sé logoro e provato e alle prese con seri problemi di sopravvivenza".

Vasto incendio bosco Montefiore dell`Aso - Marche

I vigili del fuoco sono impegnati da diverse ore per spegnere un vasto incendio di bosco da vegetazione in corso dalle 11 nelle contrade Menocchia e San Pietro a Montefiore dell'Aso. Sul posto squadre di Ascoli Piceno, Fermo e San Benedetto del Tronto. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MONTEFIORE DELL'ASO (ASCOLI PICENO), 17 SET - I vigili del fuoco sono impegnati da diverse ore per spegnere un vasto incendio di bosco da vegetazione in corso dalle 11 nelle contrade Menocchia e San Pietro a Montefiore dell'Aso. Sul posto squadre di Ascoli Piceno, Fermo e San Benedetto del Tronto. In azione anche un Canadair.

Allerta P. Civile: domani temporali e venti forti al centro-nord

[Redazione]

Roma, 17 set. (askanews) La discesa di aria fredda dai settori nord-orientali europei determinerà, nei prossimi giorni, un peggioramento delle condizioni meteorologiche che, dalla prossima notte, interesserà dapprima il nord-est per poi estendersi, nella giornata di domani, al centro-sud. Il passaggio della perturbazione sarà accompagnato da un deciso rinforzo della ventilazione, con conseguente flessione delle temperature. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dalla notte di oggi, martedì 17 settembre, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Emilia-Romagna e Veneto, in estensione dalla tarda mattinata di domani, alle Marche. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, mercoledì 18 settembre, allerta gialla per rischio temporali in Veneto, gran parte dell'Emilia-Romagna e su tutto il territorio delle Marche.

Allerta meteo sul riminese per mare mosso e forti venti

[Redazione]

La Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha attivato un'allerta di colore giallo (intermedio) su tutta la Regione per le precipitazioni e sulla costa per il vento. Dopo un periodo caratterizzato da condizioni tipicamente estive, l'arrivo di aria più fredda dal Nord Europa produrrà un aumento della nuvolosità e con un calo termico. Sul riminese le precipitazioni saranno a carattere di rovescio temporale, più probabili nella seconda parte della giornata, come rileva lo staff di Centro Meteo Emilia Romagna. Bollettino per Mercoledì 18 e Giovedì 19 a cura di www.centrometeoemiliaromagna.com. Instabilità in aumento nel corso della giornata di domani, Mercoledì 18 Settembre. La discesa di aria più fredda dal Nord Europa determinerà un aumento della nuvolosità, con cieli da parzialmente nuvolosi a molto nuvolosi; saranno associate precipitazioni disomogenee, localmente a carattere di rovescio temporale, che appaiono più probabili nella seconda parte della giornata. Locali temporali in formazione sulla sede marina potranno interessare la provincia nelle ore centrali, anche se al momento la probabilità rimane maggiore per le zone più a Nord della stessa. Possibile intensificazione verso la notte di Giovedì 19 Settembre prima dell'esaurimento atteso entro la prima parte della mattinata. Temperature in diminuzione nei valori massimi, non superiori ai +24°C. Ventilazione in rinforzo dai quadranti orientali, con raffica tesa/forte lungo la costa. Moto ondoso in aumento con mare fino a mosso sotto costa e molto mosso allargato. La giornata di giovedì vedrà un graduale ritorno a condizioni stabili consociate dal pomeriggio. Temperature in diminuzione sensibile nei valori minimi, decisamente fresche anche nella notte verso Venerdì e comprese tra +11 delle zone interne e +14 della fascia costiera. Ulteriori aggiornamenti sempre disponibili su www.centrometeoemiliaromagna.com. Seguici su Facebook e Instagram.

Le temperature calano a picco: in arrivo vento e temporali: l'allerta meteo

[Redazione]

Crollo delle temperature, accompagnato da temporali. Maltempo in arrivo mercoledì pomeriggio sul territorio cesenate. La Protezione Civile ha diramato l'allerta "gialla" per temporali e vento. Il vasto promontorio di alta pressione responsabile del caldo anomalo di questi giorni sta per cedere posto a masse d'aria più fresche ed instabili, che si manifesteranno con piogge accompagnate da fulmini, tuoni e colpi di vento. "Sono previste precipitazioni diffuse anche di tipo temporalesco che potranno assumere carattere organizzato, con maggiore probabilità sul settore centro-orientale della regione", avvisa l'ente regionale. "Nel corso della mattinata si prevede un'intensificazione dei venti da nord-est in particolare sul mare e lungo la fascia costiera dove assumeranno intensità prossima alle soglie di allertamento (intorno a 62-74 Km/h). Il mare sarà molto mosso ma con altezza dell'onda prevista su valori inferiori alla soglia di allertamento - conclude l'allerta -. Nella serata è prevista una generale attenuazione dei fenomeni". Allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Al fronte perturbato seguirà un raffreddamento nell'ordine di una decina di gradi, riportando così le temperature nella media. Giovedì la tendenza è ampiamente schiarita, con tendenza a cielo sereno o poco nuvoloso. Le minime oscilleranno attorno ai 17 C, mentre le massime non andranno oltre i 23 C. I venti soffieranno in prevalenza deboli nord-orientali, con rinforzi su mare e fascia costiera. Il mare sarà mosso o molto mosso. Nei giorni a seguire "la presenza di un vasto campo anticiclonico favorirà condizioni di tempo stabile e soleggiato per l'intero periodo. Le temperature inizialmente di qualche grado sotto la media climatologica del periodo tenderanno lentamente a riportarsi nella media ed i valori massimi si attesteranno attorno ai 24 gradi".

Montalto di Castro: La Prociv Arci di Montalto al corso di tutela dei beni culturali

[Redazione]

18-12-2018 01:12 La Prociv Arci di Montalto al corso di tutela dei beniculturaliSalvaguardia dei beni culturali in ipotesi di calamità naturali. È il corso chehanno svolto venerdì 14 e sabato 15 dicembre i volontari della Prociv ArciVulci I di Montalto di Castro, ottenendo alla fine degli incontri un attestatodi abilitazione.L evento, fortemente voluto dal vice presidente nazionale della Prociv Arci,Alessandro Maietto, con la collaborazione del Comune di Montalto di Castro, èstato tenuto da docenti specializzati nel campo del soccorso: un professore delpolo formativo della Prociv Arci nazionale, un architetto dei vigili del fuoco,un avvocato specializzato in diritto dei beni culturali, oltre a restauratoriarcheologi e psicologi. Con questo tipo di iniziative siamo sempre vicini alla protezione civile econsapevoli della necessità di avere sul territorio una organizzazionepreparata e pronta ad intervenire nelle situazioni di difficoltà o in caso diemergenza dichiaranoassessore Marco Fedele e il consigliere delegato allaprotezione civile Fabio Valentini. Con questo corso la Prociv Arci nazionaleha formato 180 volontari su tutto il territorio nazionale, che sono autorizzatisu richiesta del dipartimento di protezione civile a lavorare fianco a fiancocon i vigili del fuoco per il recupero, catalogare, trasportare, archiviare econservare tutti quei beni culturali di un certo valore messi in pericolo ocolpiti da eventi calamitosi. I volontari sono rimasti soddisfatti di avere appreso nuove conoscenze in temadi soccorso, facendo numerose domande ai relatori intervenuti.La Prociv Arci di Montalto al corso di tutela dei beni culturaliLa Prociv Arcidi Montalto al corso di tutela dei beni culturaliLa Prociv Arci di Montalto alcorso di tutela dei beni culturaliLa Prociv Arci di Montalto al corso di tuteladei beni culturali

Cascia - La rinascita dopo il sisma arriva da un progetto di volontariato aziendale

[Redazione]

(Cittadino e Provincia) Perugia, 17 settembre 19 Una bella pagina di volontariato aziendale è quella che hanno scritto Boston Consulting Group (Bcg) e Fondazione Francesca Rava Nph Italia, grazie al progetto che vede coinvolto il Comune di Cascia e che è stato presentato oggi nel palazzo della Provincia di Perugia. La cittadina della Valnerina che porta ancora i segni del terremoto del 2016, ma che non ha perso la speranza e la voglia di rinascita, è stata oggetto di un'importante donazione da parte di queste due realtà, la prima società di consulenza strategica, la seconda impegnata nell'aiuto all'infanzia in condizioni di disagio. Dal 18 al 20 settembre arriveranno dunque a Cascia 500 collaboratori di Bcg che affiancati dal team della Fondazione vivranno trentasei giorni entrando in relazione con la comunità locale e portando aiuto concreto con attività a supporto dell'arredo urbano e delle scuole. L'opera di riqualificazione ha interessato diverse aree della città come i Giardini pubblici di piazzale san Francesco, luogo di aggregazione per persone di tutte le età, che nel periodo post terremoto è stato occupato dalle strutture temporanee di alcune attività commerciali. Qui è stato rimesso a nuovo il parco giochi, sistemate le aiuole con elementi di arredo e saranno messe a dimora numerose rose, simbolo di Cascia. Queste verranno piantate dai volontari della Bcg proprio giovedì 19 settembre, giornata clou nella quale ci sarà l'inaugurazione ufficiale del parco giochi, la presenza della Protezione civile che farà dimostrazioni di soccorso e montaggio tende, la cena in piazza alle 20 e a seguire il concerto di Roy Paci e Carmine Ioanna. Nel parco c'è anche un punto selfie, #lapanchina degli innamorati, dove giovani e non potranno dare voce alle emozioni e ai sentimenti attraverso i propri canali social e veicolare così un'immagine alternativa di Cascia. Le donazioni hanno permesso anche di riqualificare via Roma, dove verranno ripiantate le rose rampicanti, e la pista ciclabile, dove saranno collocati dei percorsi e giochi interamente in legno. Inoltre, le scuole di Cascia saranno destinatarie di opere d'arte attraverso la realizzazione di murales. A raccontare questa esperienza di volontariato, amicizia e solidarietà sono stati il sindaco di Cascia, insieme all'assessore all'Istruzione e politiche sociali e all'assessore all'arredo urbano, personale e rapporti con le frazioni, Francesco Guidara, marketing and business development director di Bcg per Italia, Grecia, Turchia e Israele, Silvia Valigi, responsabile marketing e comunicazione della Fondazione Francesca Rava Nph Italia, e Simona Perugini, dirigente scolastico dell'Istituto omnicomprensivo Beato Simone Fidati di Cascia. La Fondazione Rava ha dichiarato Valigi ha ricostruito otto scuole tra Marche e Umbria. In particolare, a Cascia nel 2017 ha donato le scuole primarie e secondarie di primo grado e, nel 2018, ha contribuito alla riapertura dell'Ospedale della Valnerina. Siamo molto felici di questa nuova opportunità di lavorare insieme per un progetto innovativo. Cascia torna a essere sotto i riflettori ha spiegato l'assessore comunale all'istruzione. È necessario rendere Cascia più bella, più vivibile, più accogliente. Avere il sostegno della Fondazione Rava e del Gruppo Bcg è molto importante perché si creano momenti di confronto e fa sì che la gente non si senta sola. Cascia ha bisogno di coraggio, di forza di andare avanti, di attività concrete ha affermato Guidara e questo è il nostro impegno del quale siamo orgogliosi. Conosceremo la comunità locale: obiettivo grande sarà quello di essere ambasciatori di Cascia nel mondo. Questo è un evento che ci dà una ventata di novità ha detto il primo cittadino. Ci saranno gli alberghi e i ristoranti pieni, ci sarà una riqualificazione generale della città, dunque un segno tangibile di aiuto fisico ed economico. Cascia 19021.red

Torna il maltempo: dalla Protezione Civile allerta meteo per temporali e vento

[Redazione]

[temporale-mare-shutter]Foto di repertorio shutterstockPreviste precipitazioni diffuse soprattutto nel settore centro-orientaleDopo oltre una settimana di tempo stabile, le previsioni tornano a parlare di piogge e, per la giornata di mercoledì 18 settembre, sono in arrivo precipitazioni diffuse, anche di tipo temporalesco, che potranno assumere carattere organizzato con maggiore probabilità sul settore centro-orientale della regione. Nel corso della mattinata prevista inoltre un intensificazione dei venti da nord-est in particolare sul mare e lungo la fascia costiera (intorno a 62-74 Km/h). Il mare sarà molto mosso, ma con altezza dell'onda prevista su valori inferiori alla soglia di allertamento. Generale attenuazione dei fenomeni in serata. Per questo, dalla mezzanotte tra oggi, martedì 17 settembre, e domani, fino a quella successiva, sarà attiva su tutto il territorio ravennate, un'allerta meteo gialla, la numero 82 dell'anno, per temporali e vento, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento, della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovi allagati. Tag: allerta meteo gialla

Temporalì, vento e mare molto mosso: allerta meteo gialla in tutta la provincia

[Redazione]

Il provvedimento dell'Agenzia regionale di protezione civile valido per mercoledì 18 settembre. Temporalì. Dalla mezzanotte di oggi, martedì 17, alla mezzanotte di domani, mercoledì 18 settembre, sarà attiva in tutto il territorio provinciale di Ravenna allerta meteo numero 82, per temporalì e vento, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. In particolare sono previste precipitazioni diffuse anche di tipo temporalesco che potranno assumere carattere organizzato con maggiore probabilità sul settore centro-orientale della regione. Citiamo il testo dell'allerta. Nel corso della mattinata intensificazione dei venti da nord-est in particolare sul mare e lungo la fascia costiera (intorno a 62-74 Km/h). Il mare sarà molto mosso ma con altezza dell'onda prevista su valori inferiori alla soglia di allertamento. Generale attenuazione dei fenomeni in serata. CONAD BIRRA NAMUR HOME MRT2 12 18 09 19 Il Comune di Ravenna raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento, della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati.

Vento e temporali fanno crollare le temperature: scatta l'allerta meteo

[Redazione]

Crollo delle temperature, accompagnato da temporali localmente anche di forte intensità. Fase breve, ma intensa, di maltempo in arrivo per il territorio ravennate. La Protezione Civile ha diramato l'allerta "gialla" per temporali evento. Il vasto promontorio di alta pressione responsabile del caldo anomalo di questi giorni sta per cedere posto a masse d'aria più fresche e instabili, che si manifesteranno con piogge accompagnate da fulmini, tuoni e colpi di vento. "Sono previste precipitazioni diffuse anche di tipo temporalesco che potranno assumere carattere organizzato, con maggiore probabilità sul settore centro-orientale della regione", avvisa l'ente regionale. "Nel corso della mattinata si prevede un'intensificazione dei venti da nord-est in particolare sul mare e lungo la fascia costiera dove assumeranno intensità prossima alle soglie di allertamento (intorno a 62-74 Km/h). Il mare sarà molto mosso ma con altezza dell'onda prevista su valori inferiori alla soglia di allertamento - conclude l'allerta -. Nella serata è prevista una generale attenuazione dei fenomeni". Allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati. L'amministrazione comunale raccomanda "dimettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento, della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovino allagati". Al fronte perturbato seguirà un raffreddamento nell'ordine di una decina di gradi, riportando così le temperature nella media. Giovedì la tendenza è ampiamente schiarita, con tendenza a cielo sereno o poco nuvoloso. Le minime oscilleranno attorno ai 17°C, mentre le massime non andranno oltre i 23°C. I venti soffieranno in prevalenza deboli nord-orientali, con rinforzi su mare e fascia costiera. Il mare sarà mosso o molto mosso. Nei giorni a seguire "la presenza di un vasto campo anticiclonico favorirà condizioni di tempo stabile e soleggiato per l'intero periodo. Le temperature inizialmente di qualche grado sotto la media climatologica del periodo tenderanno lentamente a riportarsi nella media e i valori massimi si attesteranno attorno ai 24 gradi".

Allerta meteo gialla per temporali e vento dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani

[Redazione]

Dalla mezzanotte di oggi, martedì 17, alla mezzanotte di domani, mercoledì 18 settembre, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna allerta meteo numero 82, per temporali e vento, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento, della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovi allagati.

L'estate sta finendo: - arrivano i temporali - e crollano le temperature

[Redazione]

BOLLETTINO di allerta meteo diramato per la giornata di domani dalla Sala operativa della Protezione civile delle Marche martedì 17 Settembre 2019 - Ore 19:56 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi 123 Tweet Email 123 Condivisioni [pioggia-400x267] I temporali e un brusco calo delle temperature stanno per spazzare via quest'ultimo scorcio di estate. La sala operativa della Protezione civile delle Marche ha emesso oggi un bollettino con un messaggio di allerta per temporali, valido dalle 12 alle 24 di domani 18 settembre. L'arrivo di aria fredda proveniente dalla Russia porterà infatti con il vento anche pioggia e rovesci. La perturbazione inizierà ad attraversare l'Italia dal nord al centro, transitando anche sul versante adriatico. Dopo ondata di caldo di questi giorni, la fase temporalesca creerà inoltre escursione termica facendo scendere le temperature di diversi gradi prima del prossimo week end, quando le condizioni del tempo dovrebbero tornare a stabilizzarsi ma senza afa, ormai un ricordo della bella stagione. [allerta meteo-465x650] RIPRODUZIONE RISERVATA

Allarme incendi nell'Alleronese, probabile origine dolosa. Basili: "Occorre stare all'erta e segnalare alle forze dell'ordine qualsiasi movimento sospetto"

[Redazione]

ALLERONA Non è ancora la certezza sulla natura dolosa ma di sicuro la serie di incendi che hanno interessato nei giorni scorsi una parte del territorio comunale di Alleron, preoccupa non poco la comunità locale, sindaco e protezione civile in testa. Come ha confermato il sindaco di Alleron, Sauro Basili, una serie di incendi hanno interessato le immediate vicinanze della strada che dallo Scalo sale su nel capoluogo, per fortuna senza creare particolari danni. Memori di quanto accaduto nelle scorse settimane a Guardea e Montecchio dove un piromane ha messo a dura prova per molti giorni vigili del fuoco, carabinieri, volontari, appiccando incendi che hanno creato danni rilevanti al territorio ad Alleron non dormono sonni tranquilli: finora il rapido intervento dei volontari della protezione civile locale e, in alcune occasioni, dei vigili del fuoco di Orvieto, ha evitato che si contassero danni maggiori ma di certo la preoccupazione monta e non poco. Che gli incendi siano di natura dolosa è molto probabile esordisce Basili ma non abbiamo ancora certezza: vigili del fuoco e carabinieri sono a conoscenza dei fatti ma finora non è ancora emersa una prova definitiva. Certo, è quanto meno curioso che le fiamme si siano originate in uno spazio ristretto, ai bordi della strada che sale ad Alleron dallo scalo. Ricordando quanto avvenuto a Guardea, siamo molto preoccupati perché il ripetersi degli episodi non può essere frutto di pura casualità, conclude Basili. Proprio in questi giorni, un post su facebook di una volontaria della protezione civile di Alleron aveva lanciato allarme su questi episodi, invitando la popolazione a prestare la massima attenzione: Abbiamo ragione di credere che chi sta agendo in questo modo becero, sconsiderato e vigliacco si legge nel post tenga occhio la presenza o meno di chi solitamente corre con il modulo antincendio, sacrificando tempo libero e salute. Vi chiediamo di non aprire la caccia all'uomo ma di segnalare qualsiasi movimento sospetto alle forze dell'ordine, di avvisare immediatamente qualora ci sia fumo e di notare tutte le persone che ricorrentemente assistono alle operazioni di spegnimento. Abbiamo bisogno della collaborazione di tutti, conclude il messaggio. Stesso invito che viene rivolto ai cittadini da parte del sindaco: Dobbiamo stare all'erta perché finora siamo stati bravi e fortunati a circoscrivere rapidamente le fiamme ma basterebbe che si alzasse un po' di vento e la situazione potrebbe degenerare, conclude Basili. Stampa

Prevenzione sismica e resilienza, giovedì convegno a 40 anni dal terremoto di Norcia

[Redazione]

Prevenzione sismica e resilienza, giovedì convegno a 40 anni dal terremoto di Norcia 1979-2019: Norcia, un esempio concreto e straordinario di comunità resiliente è il titolo della giornata di studi Redazione - 17 Settembre 2019 - 0 Commenti [INS::INS]share Share Tweet Pin Un paese fragile, Italia, che insieme alla Grecia presenta il più alto grado di sismicità in ambito europeo. Un territorio fragile, Italia centrale, e una regione fragile, Umbria, da sempre scossa da violenti terremoti. Il più recente quello del 2016. Eventi calamitosi che stanno mettendo sempre più in crisi la tenuta edilizia e architettonica, economica, ma anche culturale, dei beni artistici, paesaggistici e ovviamente sociale, delle aree più colpite. Da tutto questo, da una riflessione sulla necessità di una prevenzione sempre più efficace che renda possibili e sicuri progetti di vita e di lavoro in queste aree, prende le mosse 1979-2019: Norcia, un esempio concreto e straordinario di comunità resiliente, convegno nazionale che si terrà a Norcia nell'intera giornata di giovedì 19 settembre, ospitato nella Sala Polivalente di via Solferino. [INS::INS][INS::INS] Organizzato da Sigea, Società Italiana di Geologia Ambientale, in collaborazione con Ordine dei Geologi della Regione Umbria e ArchiLogos, l'evento ha il patrocinio del Comune di Norcia, dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Perugia e dell'autorevole INGV, Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Importanti adesioni sono giunte anche dall'ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e dal Dipartimento di Protezione Civile, oltre che da Università e docenti universitari annoverati tra i massimi esperti delle tematiche al centro del convegno. [INS::INS][INS::INS] Abbiamo dato vita a questa iniziativa commenta Vincent Ottaviani, vicepresidente di Sigea per portare nel cuore delle aree colpite dal sisma una riflessione a 360 gradi che coinvolga anche la popolazione. A dominare l'incontro sarà ovviamente la componente geologica e ambientale relativa al rischio terremoti, un tema a cui Sigea sta dedicando iniziative su tutto il territorio nazionale, dopo la pubblicazione del volume Rischio sismico in Italia: analisi e prospettive per una prevenzione efficace in un paese fragile, scaricabile liberamente sul sito dell'Associazione. Ma lo tratteremo con un approccio multidisciplinare, al fine di tentare una sintesi di conoscenze ed esperienze utile ad individuare un elenco di azioni, il più possibile chiare, esemplari, prioritarie e irrinunciabili, da far recepire al legislatore, per programmarle e attuarle. Azioni come la microzonazione sismica, di cui il convegno parlerà, sono oggi fondamentali in termini di pianificazione territoriale e quindi di visioni sul futuro di importanti porzioni del paese Italia. Altro obiettivo del convegno sarà parlare di messa in sicurezza e di riduzione del rischio sismico, in particolare del patrimonio storico culturale, non solo agli addetti ai lavori, ma ad una platea più ampia, a chi su quei territori vive e lavora ogni giorno. Non è per questo un caso se le più importanti voci del panorama nazionale e internazionale chiamate a dare il loro contributo, tra cui il Commissario straordinario al sisma 2016 Piero Farabollini e in chiusura il senatore Vito Claudio Crimi, si incontreranno a Norcia proprio il 19 settembre. Una data simbolica che coincide con quella del terremoto del 1979, punto di partenza di una sorta di percorso a ostacoli che ha messo in quaranta anni più volte a dura prova la forza e l'attaccamento di una comunità alla propria terra e dato forma a quella positiva capacità di reazione nelle difficoltà nota come resilienza. Da Norcia e dai suoi abitanti, tenace esempio di pratica virtuosa, il convegno ha preso le mosse. E su questo porterà il suo contributo la comunità scientifica che vedrà intervenire geologi, sismologi, architetti, antropologi e rappresentanti delle istituzioni, chiamati a confrontarsi in un programma di grande interesse che si articolerà nell'arco dell'intera giornata. Avvio alle 9 con registrazione partecipanti fino alle 10. A seguire, dalle 10.00 alle 11.00, le relazioni di apertura lavori con Nicola Alemanno, sindaco di Norcia, Vincent Ottaviani, vicepresidente Sigea, Marco Petrini ArchiLogos, Filippo Guidobaldi, presidente dei Geologi dell'Umbria, Maria Luisa Guerrini presidente Ordine Architetti P.P.C., Roberto Baliani rappresentante Rete Professioni Tecniche. Si entrerà poi nel vivo del convegno moderato nella prima parte, fino alle 13.30, da Laura Scognamiglio dell'INGV. Relazione di apertura Terremoti in Italia centrale di Massimiliano Barchi (Università degli Studi di Perugia), e a seguire Fenomeni

geomorfologici sismoindotti: le conoscenze prima e dopo il 1979 di Gilberto Pambianchi (Università di Camerino), Filologia e sicurezza nel restauro architettonico e urbano. Antonio Pugliano (Università Roma Tre), Beni culturali in zona sismica: Sicurezza è Conservazione. Antonio Borri (Università degli Studi di Perugia), Analisi dell'efficacia degli interventi eseguiti dopo il sisma del 1979 sui edifici del centro storico di Norcia colpiti dai sismi del 2016. Luciano Baldi & Francesco Savi (Servizio Rischio Sismico Regione Umbria), Analisi, obiettivi e risultati della ricostruzione. Piero Farabollini (Commissario ricostruzione sisma 2016). I lavori riprenderanno dopo la pausa pranzo (13.30-14.30) con la moderazione di Daniela Di Bucci (Dipartimento Protezione Civile). Primo intervento La cultura del rischio: i terremoti di Norcia, inquilini da sempre. Perché conoscerli? Emanuela Guidoboni (INGV e Centro EEDIS, Bologna), La vulnerabilità sismica dei centri storici appenninici: un nemico subdolo, o una condizione ampiamente documentata? Gianluca Valensise (INGV), Sisma bonus: un ottimismo senza misura per la prevenzione del nuovo secolo. Roberto De Marco (Sigea), Il Piano Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico con i Fondi del DL 39/2009. Mauro Dolce (DPC), Dissesti di versante nella microzonazione sismica. Marco Amanti, Claudio Campobasso & Vittorio Chiessi (ISPRA), Prima durante e dopo: i tempi del terremoto. Istruzioni per uso. Luciano Giacché (già direttore del CEDRAV), Dalla scossa alla RISCOSSA: ipotesi di rinascita per la Comunità di Forsivo. Giovanni Bianconi & Bruno Gori (Gruppo di lavoro di ArchiLogos). Seguirà discussione, moderata da Francesco Brunelli (Sigea\ORG Umbria), e la chiusura lavori affidata a Vito Claudio Crimi (Senato della Repubblica). Il convegno prevede acquisizione di crediti formativi per Geologi e Architetti P.P.C. È stato inoltre concesso dal MIUR un credito di 10 ore di servizio ai docenti di ogni ordine e grado. Per info e contatti: www.sigeaweb.it, Vincent Ottaviani vicepresidente SIGEA cell. 3474223574 www.ordinegeologiumbria.it, Filippo Guidobaldi presidente OGRU tel. 075 5011116 <http://ordinearchitetti.pg.it>, referente per la formazione Alessandro Bonciti tel. 075 850 1941 www.archilogos.eu Giovanni Bianconi tel. 335 7478178

Protezione civile, scattata l'allerta meteo gialla

[Redazione]

Previsti temporali e vento dalla mezzanotte di oggi a quella di domaniDalla mezzanotte di oggi, martedì 17, alla mezzanotte di domani, mercoledì 18 settembre, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l' allerta meteo numero 82, per temporali e vento, emessa dall' Agenzia regionale di protezione civile e da Arpae Emilia-Romagna. L' allerta è gialla.L' allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>).Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento, della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati.Il presente sito è stato realizzato anche mediante il contributo finanziario del Ministero per i beni e le attività culturali e Nome testata: PiùNotizie - l'informazione in provincia di Ravenna Iscrizione Registro Stampa - Tribunale di Ravenna al1424 del 19/01/2016Direttore Responsabile: Salvatore SangermanoEditore: Media Editore - 25/03/19-R.G.63/2016CF. P.iva - 02198490399e-mail: redazione@piunotizie.it

Torna il maltempo in Romagna, forti temporali e vento previsti per mercoledì

[Redazione]

Romagna | 17 Settembre 2019 Cronaca
torna-il-maltempo-in-romagna-forti-temporali-e-vento-previsti-per-mercoledì
Allerta di colore giallo - dalla mezzanotte di oggi a quella di domani - per temporali in ampie zone dell'Emilia-Romagna. Le aree interessate dalla misura emessa da Arpa e Protezione Civile sono quelle della Romagna, del Bolognese, del Ferrarese, del Modenese, del Reggiano e del Parmense. L'allerta, inoltre, riguarderà per venti la costa romagnola e quella ferrarese. Nella giornata di domani, viene evidenziato in una nota, l'Emilia-Romagna sarà interessata dal transito di una veloce perturbazione che determinerà un flusso di correnti fresche da nord-est. Sono previste precipitazioni diffuse anche di tipo temporalesco che potranno assumere carattere organizzato con maggiore probabilità sul settore centro-orientale della regione. Il mare sarà molto mosso ma con altezza dell'onda prevista su valori inferiori alla soglia di allertamento. Nella serata è prevista una generale attenuazione dei fenomeni".

Alvito Nuovi focolai, ancora al lavoro Vigili del Fuoco, Protezione Civile, elicotteri e canadair

[Redazione]

[i1-auto201] [i1-paparo-] [i-fpcar-se] [i1-farmacì] Proseguono le attività di spegnimento del vasto incendio e messa in s i c u r e z z a d e l l a r e a i n l o c a l i t à Montetto.??Da ieri, nella tarda mattinata, stanno operando incessantemente i Vigili delFuoco del Distaccamento di Sora, i volontari della Protezione Civile diVicalvi, Atina e San Donato, oltre a canadair ed elicotteri che stanno ancoraagendo per via aerea gettando bombeacqua al fine di domare, una volta pertutte, i focolai che si ripropongono ostinatamente. Sul posto sono intervenutianche i Carabinieri Forestali che stanno portando avanti le indaginisull ennesimo piromane di turno.Caterina Paglia[incendi2-300x169][incendi3-300x169]

Ceprano Bruciano le montagne tra Pastena e San Giovanni Incarico

[Redazione]

[INS::INS][INS::INS][i2-ilovetg]Si è iniziato a vedere del fumo durante il pomeriggio con la situazione che in questo momento sta diventando sempre più difficile. Le montagne tra SanGiovanni Incarico e Pastena sono interessate da u n v a s t o incendio.??Le macchine dei vigili del fuoco e i volontari della protezione civile sono sul posto da oltre un ora e stanno facendo del tutto per contenere le fiamme, anchese il fronte del fuoco è estremamente largo e dunque molto difficile da contenere. A tenere informati i cittadini sono i sindaci tramite i loro profilisocial. Da San Giovanni Incarico specificano la zona nella quale si stanno sprigionando le fiamme, quella sul monte della Madonna della Guardia, verso Monte Cervaro. Una zona quest ultima già interessata in passato da vasti incendi. In questo caso la prima auto dei vigili del fuoco è arrivata poco dopo le 19. Più critica invece la situazione a Pastena. E stato il sindaco Gnesi a specificare pochi minuti fa la situazione con queste poche parole: Vasto incendio a Madonna delle macchie. Doloso, innescato quasi contemporaneamente in tre punti poco distanti uno dall'altro. Ottimo il lavoro della protezione civile che ha evitato il peggio. In azione un elicottero>. Vi terremo aggiornati nelle prossime ore seguendo la situazione. CAP

Cascia La rinascita dopo il sisma arriva da un progetto di volontariato aziendale

[Redazione]

20190917 120053Coinvolti Comune, Boston consulting group e Fondazione FrancescaRava. Dal 18 al 20 settembre in città 500 dipendenti del Gruppo affiancati dalteam della Fondazione(UNWEB) Perugia, Una bella pagina di volontariato aziendale è quella chehanno scritto Boston Consulting Group (Bcg) e Fondazione Francesca Rava NphItalia, grazie al progetto che vede coinvolto il Comune di Cascia e che è statopresentato oggi nel palazzo della Provincia di Perugia. La cittadina dellaValnerina che porta ancora i segni del terremoto del 2016, ma che non ha persola speranza e la voglia di rinascita, è stata oggetto di un importantedonazione da parte di queste due realtà, la prima società di consulenzastrategica, la seconda impegnata nell aiuto all infanzia in condizioni didisagio. Dal 18 al 20 settembre arriveranno dunque a Cascia 500 collaboratoridi Bcg che affiancati dal team della Fondazione vivranno tre intensi giornientrando in relazione con la comunità locale e portando aiuto concreto conattività a supporto dell arredo urbano e delle scuole.opera diriqualficazione ha interessato diverse aree della città come i Giardinipubblici di piazzale san Francesco, luogo di aggregazione per persone di tuttele età, che nel periodo post terremoto è stato occupato dalle strutturetemporanee di alcune attività commerciali. Qui è stato rimesso a nuovo il parcogiochi, sistemate le aiuole con elementi di arredo e saranno messe a dimoranumerose rose, simbolo di Cascia. Queste verranno piantate dai volontari dellaBcg proprio giovedì 19 settembre, giornata clou nella quale ci saràl inaugurazione ufficiale del parco giochi, la presenza della Protezione civileche farà dimostrazioni di soccorso e montaggio tende, la cena in piazza alle 20e a seguire il concerto di Roy Paci e Carmine Ioanna. Nel parcoè anche un punto selfie, #lapanchinadegliinnamorati, dove giovani e non potranno dare vocealle emozioni e ai sentimenti attraverso i propri canali social e veicolarecosì un immagine alternativa di Cascia. Le donazioni hanno permesso anche diriqualficare via Roma, dove verranno ripiantate le rose rampicanti, e la pistaciclabile, dove saranno collocati dei percorsi e giochi interamente in legno.Inoltre, le scuole di Cascia saranno destinatarie di operearte attraverso larealizzazione di murali. A raccontare questa esperienza di volontariato,amicizia e solidarietà sono stati il sindaco di Cascia, insieme all assessoreall Istruzione e politiche sociali e all assessore all arredo urbano, personalee rapporti con le frazioni, Francesco Guidara, marketing and businessdevelopment director di Bcg per Italia, Grecia, Turchia e Israele, SilviaValigi, responsabile marketing e comunicazione della Fondazione Francesca Rava Nph Italia, e Simona Perugini, dirigente scolastico dell Istitutoomnicomprensivo Beato Simone Fidati di Cascia. La Fondazione Rava ha dichiarato Valigi ha ricostruito otto scuole traMarche e Umbria. In particolare, a Cascia nel 2017 ha donato le scuole primariee secondarie di primo grado e, nel 2018, ha contribuito alla riaperturadell Ospedale della Valnerina. Siamo molto felici di questo nuova opportunitàdi lavorare insieme per un progetto innovativo. Cascia torna a essere sotto iriflettori ha spiegatoassessore comunale all istruzione. È necessariorendere Cascia più bella, più vivibile, più accogliente. Avere il sostegnodela Fondazione Rava e del Gruppo Bcg è molto importante perché si creanomomenti di confronto e fa sì che la gente non si senta sola. Cascia habisogno di coraggio, di forza di andare avanti, di attività concrete haafferma Guidara e questo è il nostro impegno del quale siamo orgogliosi.Conosceremo la comunità locale:obiettivo grande sarà quello di essereambasciatori di Cascia nel mondo. Questo è un evento che ci dà una ventata dinovità ha detto il primo cittadino. Ci saranno gli alberghi e i ristorantipieni, ci sarà una riqualficazione generale della città, dunque un segnotangibile di aiuto fisico ed economico.